



In montagna con il Cai



Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia- T e r a m o



Titolo Escursione:

**ALTOPIANO DELLE LOCCE :
SULLE TRACCE DEGLI ANTICHI PASTORI E DEI MONACI CISTERCENSI**

Nel: Parco Naturale Nazionale Gran Sasso e monti della Laga

**Data:
Domenica 07.04.2024**

**Sentieri CAI
N°225 ,S.I.**

**MASSICCIO MONTUOSO:
CAMPO IMPERATORE -ALTIPIANO DELLE
LOCCE**

**Località
SANTO STEFANO DI SESSANIO**

Punto di Partenza laghetto di S. Stefano di Sessanio:



Lasciamo la macchina nelle vicinanze del laghetto di S. Stefano di Sessanio che troveremo sulla dx . Si prende a sx per un tratto di strada percorribile anche in macchina, arrivati alla fine della strada si prende il sentiero N225 che porterà verso dx salendo rapidamente di qualche centinaio di metri a Piè della Retola . Da qui inizia l'altipiano delle Locce dove visiteremo e esploreremo questi antichi ricoveri agro-pastorali scavati nella montagna.

I ricoveri risalgono al periodo successivo all'eversione feudale (circa fine 1700 inizio 1800) , quando le genti di montagna si spinsero a coltivare terreni fino a quota 1600 m; strappando alla montagna numerose vallecole con un lungo e faticoso lavoro di spietramento.

Dalle Locce riprenderemo il N°225 per dirigerci prima al laghetto di Passaneta e poi verso l'antico Monastero di Santa Maria del Monte conosciuto come la Grancia 1619 m dopo circa 5 km , 2h30 di cammino e 300 m di dislivello . La Grancia è costruita in un luogo strategico per il controllo e la gestione del territorio, dal 1.222 al 1.568 fu riparo e luogo di culto...il posto è magico e richiama alla mente la storia dei monaci che la abitarono nei secoli passati e di cui rivivremo la storia parlandone durante il percorso,

Ci muoveremo nel cuore della piana di Campo Imperatore dove potremo imbatterci anche nella prima fioritura di Aprile della Pousatilla montana avendo a sx il monte Cecco D'Antonio con lande, balze, valloncelli e crinali che si susseguono all'infinito e dove le Alte Cime della Catena Orientale si mostreranno in tutto il loro splendore .

Scattate le foto di rito con il Sentiero Italia si va verso il piccolo pianoro di Le Condole, costeggiando la Piana del Bove e Monte Mesola. Le Condole , sono ricoveri in pietra, costruite a seguito della crisi dell'Impero Romano e sono l'ennesima testimonianza della caparbia presenza dei Cistercensi che contribuirono a far ripartire le attività agro-pastorali e la transumanza sulle terre alte del Gran Sasso aquilano.

Dalle Condole , con alla dx le pendici del Monte Cappellone, si riprende il S.I. godendo del panorama che diventa sempre più straordinario, man mano che ci avviciniamo all' 'Antico Borgo di Santo Stefano, con la vista sulla Torre Medicea di recente restaurata.

Un ultimo tratto di discesa ci riporterà alla chiesa della Madonna del Lago e in breve alle auto dopo circa 6h30' , 13.5 km e 600 m di dislivello percorsi.

Luogo di partenza: Sede Sezione Cai Teramo Prenotazione entro le ORE 19 del 05.04.2024		Ora partenza: 7.15		Mezzo di trasporto: Auto proprie	
Attrezzatura: giacca impermeabile, pile, scarponcini da trekking, lampada frontale, Borraccia con 1 litro d'acqua, bastoncini, ricambio.		Lunghezza: Km 13.5		Dislivello di salita: m. 600	
Durata: 6h30'	Difficoltà: E		Note: Percorso di media lunghezza e di medio dislivello		
Tipo segnaletica:	r.b.r. <input type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>	
Natura del percorso: Percorso per sentieri tracciati/carrareccie/sentieri detritici					
Accompagnatori: Giacinto Urbani Ilario Di Giuseppe Giuseppina Evangelista		3398053810 3477582023 3487387462		Mail: segreteria@caiteramo.it	



<https://www.outdooractive.com/it/route/escursione/provincia-dell-aquila/anello-delle-locce-percorso-creato-il-2024-03-28/289250888/>

Ai sensi del dlgs 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei propri dati personali. Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi. Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili.

L'iscrizione comporta :

La presa visione della scheda tecnica e dei documenti allegati

L'obbligo dei partecipanti di osservare rigorosamente le prescrizioni impartite degli accompagnatori CAI

Gli accompagnatori si riservano di escludere le persone non ritenute rigorosamente allenate e/o sufficientemente equipaggiate e di apportare variazioni al percorso in funzione delle condizioni meteo e ambientali